

DOLOMITI BUS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	32100 BELLUNO (BL) VIA COL DA REN N.14
Codice Fiscale	00057190258
Numero Rea	BL 2298
P.I.	00057190258
Capitale Sociale Euro	6.255.174 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.679	36.612
7) altre	194.422	229.207
Totale immobilizzazioni immateriali	250.101	265.819
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	441.382	467.951
3) attrezzature industriali e commerciali	14.803.241	15.010.053
4) altri beni	293.543	240.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.883	696.452
Totale immobilizzazioni materiali	15.553.049	16.414.616
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.004.137	2.004.137
Totale partecipazioni	2.004.137	2.004.137
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.004.137	2.004.137
Totale immobilizzazioni (B)	17.807.287	18.684.572
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	563.073	603.288
5) acconti	24.624	86.411
Totale rimanenze	587.697	689.699
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.014	3.265.668
Totale crediti verso clienti	1.648.014	3.265.668
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.060.643	2.541.307
Totale crediti verso controllanti	2.060.643	2.541.307
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.073	109.242
Totale crediti tributari	87.073	109.242
5-ter) imposte anticipate	312.188	124.976
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.316.474	1.195.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.007	28.007
Totale crediti verso altri	1.341.481	1.223.467
Totale crediti	5.449.399	7.264.660
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.518.145	8.454.440
3) danaro e valori in cassa	5.819	18.821
Totale disponibilità liquide	11.523.964	8.473.261
Totale attivo circolante (C)	17.561.060	16.427.620
D) Ratei e risconti	278.317	309.321
Totale attivo	35.646.664	35.421.513

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.255.174	6.255.174
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.472.865	2.472.865
III - Riserve di rivalutazione	682.815	682.815
IV - Riserva legale	877.576	828.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.885.662	2.885.662
Varie altre riserve	127.709 (1)	127.713
Totale altre riserve	3.013.371	3.013.375
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.929.078	990.247
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	603.564	988.243
Totale patrimonio netto	15.834.443	15.230.883
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	194.706	28.095
Totale fondi per rischi ed oneri	194.706	28.095
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.283.898	2.383.626
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.922	563.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.433.274	962.271
Totale debiti verso banche	1.994.196	1.525.964
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.253	456.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.258.042	3.086.414
Totale debiti verso altri finanziatori	4.915.295	3.543.146
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.655.404	3.921.644
Totale debiti verso fornitori	2.655.404	3.921.644
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	95.000
Totale debiti verso controllanti	-	95.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.800	237.178
Totale debiti tributari	176.800	237.178
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.162	614.841
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.162	614.841
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.985	1.395.899
Totale altri debiti	1.271.985	1.395.899
Totale debiti	11.319.842	11.333.672
E) Ratei e risconti	6.013.775	6.445.237
Totale passivo	35.646.664	35.421.513

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva per conversione EURO	127.711	127.711
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.449.911	24.109.409
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.488.600	-
altri	1.802.632	5.010.752
Totale altri ricavi e proventi	3.291.232	5.010.752
Totale valore della produzione	22.741.143	29.120.161
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.598.225	5.744.952
7) per servizi	5.283.241	7.259.088
8) per godimento di beni di terzi	1.148.345	1.196.369
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.359.374	7.711.477
b) oneri sociali	1.523.426	2.237.245
c) trattamento di fine rapporto	513.839	553.340
Totale costi per il personale	8.396.639	10.502.062
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.456	53.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.952.081	2.860.145
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	157.144	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.161.681	2.913.706
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.215	77.470
14) oneri diversi di gestione	492.073	300.583
Totale costi della produzione	22.120.419	27.994.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	620.724	1.125.931
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.633	12.497
Totale proventi diversi dai precedenti	14.633	12.497
Totale altri proventi finanziari	14.633	12.497
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	123.177	106.279
Totale interessi e altri oneri finanziari	123.177	106.279
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(108.544)	(93.782)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	512.180	1.032.149
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.191	35.067
imposte relative a esercizi precedenti	12.637	8.839
imposte differite e anticipate	(187.212)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(91.384)	43.906
21) Utile (perdita) dell'esercizio	603.564	988.243

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	603.564	988.243
Imposte sul reddito	(91.384)	43.906
Interessi passivi/(attivi)	108.544	93.782
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(660)	5.702
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	620.064	1.131.633
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	680.450	64.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.004.537	2.913.706
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	160.176	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	213.963	903.172
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.059.126	3.881.697
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.679.190	5.013.330
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	102.002	83.992
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.617.654	(348.091)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.266.240)	656.611
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.004	216.378
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(431.462)	(891.058)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(215.632)	933.188
Totale variazioni del capitale circolante netto	(162.674)	651.020
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.516.516	5.664.350
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(108.544)	(93.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(83.348)	40.109
(Utilizzo dei fondi)	(131.077)	(572.769)
Totale altre rettifiche	(322.969)	(626.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.193.547	5.037.908
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.947.141)	(2.802.314)
Disinvestimenti	660	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.739)	(32.697)
Disinvestimenti	-	3.548
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.983.220)	(2.831.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.771)	(457.358)
Accensione finanziamenti	1.843.152	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(503.700)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.840.376	(961.056)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.050.703	1.245.389
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.454.440	7.207.313
Danaro e valori in cassa	18.821	20.559
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.473.261	7.227.872
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.518.145	8.454.440
Danaro e valori in cassa	5.819	18.821
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.523.964	8.473.261

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 603.564.

Attività svolte

La Società, con sede in Belluno è iscritta al registro imprese presso la CCIAA di Belluno al REA n. 2298.

La Società gestisce pubblici servizi di trasporto di persone su strada ed è strutturata sul territorio provinciale con un livello di servizi che assicurano spostamenti alla clientela su linee urbane ed extraurbane.

La manutenzione ordinaria e straordinaria e gli allestimenti del parco autobus vengono svolti sia internamente sia attraverso l'ausilio di società terze.

Dolomiti Bus svolge manutenzioni e allestimenti per c/terzi in quanto Service Partner Autorizzato Mercedes-Benz e Setra.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per tale argomento si rimanda alla relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Autobus	6,67%
Autobus da noleggio	8,33%
Vetture/Furgoni	12,50%
Tecnologie di bordo	8,33%
Mobili e arredi	6,00%
Computer e apparati inf.	20,00%

Tipo Bene	% Ammortamento
Cellulari	33,33%
Impianti e macchinari	10,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e prodotti finiti sono iscritti al costo specifico.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
250.101	265.819	(15.718)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.612	229.207	265.819
Valore di bilancio	36.612	229.207	265.819
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	36.739		36.739
Ammortamento dell'esercizio	17.672	34.784	52.456
Altre variazioni		(1)	(1)
Totale variazioni	19.067	(34.785)	(15.718)
Valore di fine esercizio			
Costo	55.679	194.422	250.101
Valore di bilancio	55.679	194.422	250.101

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.553.049	16.414.616	(861.567)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	73.437	2.311.579	49.623.888	2.005.995	696.452	54.711.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.437	1.843.628	34.613.835	1.765.835	-	38.296.735
Valore di bilancio	-	467.951	15.010.053	240.160	696.452	16.414.616
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	61.600	2.751.332	119.326	14.883	2.947.141
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(696.452)	(696.452)
Ammortamento dell'esercizio	-	88.169	2.797.968	65.943	-	2.952.081
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	160.176	-	-	160.176
Totale variazioni	-	(26.569)	(206.812)	53.383	(681.569)	(861.567)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.437	2.373.179	52.161.612	2.115.218	14.883	56.738.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.437	1.931.797	37.358.371	1.821.675	-	41.185.280
Valore di bilancio	-	441.382	14.803.241	293.543	14.883	15.553.049

L'incremento alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" che include parte della riclassifica della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è principalmente dovuto all'acquisto e alla messa in servizio di n. 11 nuovi autobus.

Nel corso dell'esercizio è stata rivista l'effettiva vita utile degli autobus adibiti al noleggio dopo attenta valutazione supportata da una perizia esterna che ha confermato necessario adeguare, a partire dall'anno 2020, il periodo di ammortamento di detti mezzi da 15 a 12 anni. La verifica è stata effettuata su 12 mezzi di cui 10 immatricolati ante 2020. Per due di questi ultimi si è reso necessario svalutarli annullando il relativo valore residuo. Per i restanti 8 il maggior ammortamento iscritto per il 2020 è stato pari a € 319.699.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Tra le attrezzature industriali e commerciali si è provveduto a svalutare completamente, per l'importo di € 160.176, due bus da noleggio che avevano già superato i dodici anni dalla data di prima immatricolazione ed erano stati acquisiti come usati dalla società Dolomiti Tours Srl. Data l'anzianità non si ritiene un loro eventuale utilizzo significativo alla generazione di reddito nei prossimi esercizi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società, a fronte di delibera della Regione Veneto, si è attivata per ottenere contributi in conto capitale per quattro autobus di cui tre acquistati nel 2020 e uno nel 2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per il rinnovamento parco di Euro 521.580 e specificatamente in data 26/05/2020 Euro 127.860, in data 01/06/2020 Euro 255.720 e in data 29/10/2020 Euro 138.000 dalla Provincia di Belluno.

Il riconoscimento dei contributi ha comportato il vincolo all'inalienabilità dell'autobus "prima che siano trascorsi dalla data di prima immatricolazione dodici anni" art 18 c. 4 Legge Regionale 25/1998.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

I 3 contratti di locazione finanziaria che la Società aveva in essere sono stati chiusi riscattando gli autobus nel 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.004.137	2.004.137	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.004.137	2.004.137	218.850
Svalutazioni	-	-	218.850
Valore di bilancio	2.004.137	2.004.137	-
Valore di fine esercizio			
Costo	2.004.137	2.004.137	218.850
Svalutazioni	-	-	218.850
Valore di bilancio	2.004.137	2.004.137	-

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La voce "Partecipazioni in altre imprese" include il valore al costo di acquisizione di partecipazioni societarie di cui la più significativa è quella in ATVO S.p.A., acquisita nel corso dell'esercizio 2003.

La partecipazione rappresenta oggi il 6,8% del capitale sociale di ATVO a seguito dell'aumento di capitale riservato all'aggiudicatario della procedura di gara a doppio oggetto bandita dall'Ente di Governo (CIG 607628984D) avvenuto il 28/12/2016.

I titoli azionari della Banca Popolare di Vicenza sono stati coperti da apposito fondo svalutazione che ha azzerato il valore totale delle azioni a bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.004.137

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ATVO	2.001.786
CO.S.MO.	2.066
CENTRO ASSISTENZA FISCALE	130
CONSORZIO INDUSTRIALI PROTEZIONE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	103
CONSORZIO DOLOMITI - ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE	52
Totale	2.004.137

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	218.850
(Fondo svalutazione titoli immobilizzati)	(218.850)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
587.697	689.699	(102.002)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	603.288	(40.215)	563.073
Acconti	86.411	(61.787)	24.624
Totale rimanenze	689.699	(102.002)	587.697

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2020 pari a Euro 153.615, non ha subito nel corso dell'esercizio movimentazione in quanto ritenuto adeguato per i beni che hanno bassa rotazione e quindi a rischio obsolescenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.449.399	7.264.660	(1.815.261)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.265.668	(1.617.654)	1.648.014	1.648.014	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.541.307	(480.664)	2.060.643	2.060.643	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.242	(22.169)	87.073	87.073	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	124.976	187.212	312.188		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.223.467	118.014	1.341.481	1.316.474	25.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.264.660	(1.815.261)	5.449.399	5.112.204	25.007

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto la differenza sarebbe di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso imprese controllanti sono suddivisi tra crediti verso Autoguidovie (Euro 25.417) e crediti verso la Provincia di Belluno (Euro 2.035.227).

Le imposte anticipate per Euro 312.188 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Tra i "crediti vs altri" si segnalano quelli verso assicurazioni generali per accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di TFR maturato (Euro 67.571), per recupero oneri di accisa a fronte di istanze presentate entro l'esercizio (Euro 183.669), crediti riferiti a contributi su autobus verso il Comune di Belluno (Euro 129.600) e crediti riferiti a contributi per oneri di malattia per gli anni 2014-2019 (Euro 427.658).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.648.014	1.648.014
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.060.643	2.060.643
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.073	87.073
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	312.188	312.188
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.341.481	1.341.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.449.399	5.449.399

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	512.592	512.592
Accantonamento esercizio	157.144	157.144
Saldo al 31/12/2020	669.736	669.736

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.523.964	8.473.261	3.050.703

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.454.440	3.063.705	11.518.145
Denaro e altri valori in cassa	18.821	(13.002)	5.819
Totale disponibilità liquide	8.473.261	3.050.703	11.523.964

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
278.317	309.321	(31.004)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.000	4.000
Risconti attivi	309.321	(35.004)	274.317
Totale ratei e risconti attivi	309.321	(31.004)	278.317

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni anticipati leasing	228.982
Canoni software	39.766
Canone affitto ex ferrovia Calalzo	4.367
Altri di ammontare non apprezzabile	5.202
	278.317

Al 31/12/2020, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.834.443	15.230.883	603.560

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.255.174	-	-		6.255.174
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.472.865	-	-		2.472.865
Riserve di rivalutazione	682.815	-	-		682.815
Riserva legale	828.164	49.412	-		877.576
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.885.662	-	-		2.885.662
Varie altre riserve	127.713	-	4		127.709
Totale altre riserve	3.013.375	-	4		3.013.371
Utili (perdite) portati a nuovo	990.247	988.243	49.412		1.929.078
Utile (perdita) dell'esercizio	988.243	603.564	988.243	603.564	603.564
Totale patrimonio netto	15.230.883	1.641.219	1.037.659	603.564	15.834.443

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	127.711
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	127.709

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.255.174	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.472.865	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	682.815	A,B
Riserva legale	877.576	A,B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.885.662	A,B,C,D
Varie altre riserve	127.709	
Totale altre riserve	3.013.371	
Utili portati a nuovo	1.929.078	A,B,C,D
Totale	15.230.879	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per conversione EURO	127.711	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	127.709	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.255.174	776.046	6.169.052	1.042.366	14.242.638
Altre variazioni					
Incrementi		52.118	990.250	988.243	2.030.611
decrementi				1.042.366	1.042.366
Risultato dell'esercizio precedente				988.243	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.255.174	828.164	7.159.302	988.243	15.230.883
Altre variazioni					
incrementi		49.412	988.243	603.564	1.641.219
decrementi			49.416	988.243	1.037.659
Risultato dell'esercizio corrente				603.564	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.255.174	877.576	8.098.129	603.564	15.834.443

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
194.706	28.095	166.611

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di Inizio esercizio	28.095	28.095
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	166.611	166.611
Totale variazioni	166.611	166.611
Valore di fine esercizio	194.706	194.706

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, risulta così composta:

- Euro 141.000 fondo rischi a copertura del rinnovo CCNL scaduto nel 2017, stimato con un importo di Euro 600 a dipendente in forza sul parametro medio 175 a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 2018 al 2020;
- Euro 30.306 fondo rischi tutela lavoratori;
- Euro 23.400 dal fondo rischi ferie dipendenti;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.283.898	2.383.626	(99.728)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	2.383.626
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	513.839
Utilizzo nell'esercizio	131.077
Altre variazioni	(482.490)
Totale variazioni	(99.728)
Valore di fine esercizio	2.283.898

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.319.842	11.333.672	(13.830)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	DI cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.525.964	468.232	1.994.196	560.922	1.433.274	344.535
Debiti verso altri finanziatori	3.543.146	1.372.149	4.915.295	657.253	4.258.042	1.785.740
Debiti verso fornitori	3.921.644	(1.266.240)	2.655.404	2.655.404	-	-
Debiti verso controllanti	95.000	(95.000)	-	-	-	-
Debiti tributari	237.178	(60.378)	176.800	176.800	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614.841	(308.679)	306.162	306.162	-	-
Altri debiti	1.395.899	(123.914)	1.271.985	1.271.985	-	-
Totale debiti	11.333.672	(13.830)	11.319.842	5.628.526	5.691.316	2.130.275

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 1.994.196, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale. Nel mese di marzo 2020 è stato attivato un nuovo mutuo chirografario per finanziare l'acquisto di n.3 autobus, dell'importo di Euro 650.000 con la Volksbank e della durata di 7 anni.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" registra la sottoscrizione di 8 nuovi mutui chirografari per complessive Euro 1.921.123 con la Finanziaria Merfina per l'acquisto di altrettanti autobus.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Irpef pari a Euro 122.231, debiti per imposta IRAP pari a Euro 17.526 e debiti per imposta IRES pari ad Euro 37.043.

Tra gli "altri debiti" si segnalano le retribuzioni di dicembre dei dipendenti, corrisposte a inizio esercizio successivo (Euro 386.400) e gli oneri per ferie e permessi maturati a fine anno e non ancora goduti (Euro 405.280).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.994.196	1.994.196
Debiti verso altri finanziatori	4.915.295	4.915.295
Debiti verso fornitori	2.655.404	2.655.404
Debiti tributari	176.800	176.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.162	306.162
Altri debiti	1.271.985	1.271.985
Debiti	11.319.842	11.319.842

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.994.196	1.994.196
Debiti verso altri finanziatori	4.915.295	4.915.295
Debiti verso fornitori	2.655.404	2.655.404
Debiti tributari	176.800	176.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.162	306.162
Altri debiti	1.271.985	1.271.985
Totale debiti	11.319.842	11.319.842

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.013.775	6.445.237	(431.462)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	583	583
Risconti passivi	6.445.237	(432.046)	6.013.191
Totale ratei e risconti passivi	6.445.237	(431.462)	6.013.775

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi rinnovo parco autobus	3.465.302
Titoli di viaggio/abbonamenti annuali	1.428.538
Rimborsi titoli di viaggi normativa Covid	567.789
Contributi Sistema Bigliettazione Elettronica	479.546
Altri di ammontare non apprezzabile	72.600
	6.013.775

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Al 31/12/2020, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 1.560.969.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.741.143	29.120.161	(6.379.018)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.449.911	24.109.409	(4.659.498)
Altri ricavi e proventi	3.291.232	5.010.752	(1.719.520)
Totale	22.741.143	29.120.161	(6.379.018)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti dagli importi relativi ai contratti di servizio stipulati con la Provincia di Belluno, Comune di Belluno, Comune di Feltre, Comune di Pieve di Cadore, Comune di Auronzo e dagli introiti dei titoli di viaggio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da contributi c/esercizio e attività complementare relativa ad allestimenti mezzi c/terzi e vendita parti di ricambio.

Tali ricavi tipici della gestione caratteristica concorrono al risultato del margine operativo lordo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	19.449.911
Totale	19.449.911

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.449.911
Totale	19.449.911

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.120.419	27.994.230	(5.873.811)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.598.225	5.744.952	(2.146.727)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi	5.283.241	7.259.088	(1.975.847)
Godimento di beni di terzi	1.148.345	1.196.369	(48.024)
Salari e stipendi	6.359.374	7.711.477	(1.352.103)
Oneri sociali	1.523.426	2.237.245	(713.819)
Trattamento di fine rapporto	513.839	553.340	(39.501)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	52.456	53.561	(1.105)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.952.081	2.860.145	91.936
Svalutazioni crediti attivo circolante	157.144		157.144
Variazione rimanenze materie prime	40.215	77.470	(37.255)
Oneri diversi di gestione	492.073	300.583	191.490
Totale	22.120.419	27.994.230	(5.873.811)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(108.544)	(93.782)	(14.762)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	14.633	12.497	2.136
(Interessi e altri oneri finanziari)	(123.177)	(106.279)	(16.898)
Totale	(108.544)	(93.782)	(14.762)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	123.143
Altri	35
Totale	123.177

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	123.143	123.143
Altri oneri su operazioni finanziarie	35	35
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	123.177	123.177

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	14.633	14.633
Totale	14.633	14.633

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(91.384)	43.906	(135.290)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	83.191	35.067	48.124
IRES	37.043		37.043
IRAP	46.148	35.067	11.081
Imposte relative a esercizi precedenti	12.637	8.839	3.798
Imposte differite (anticipate)	(187.212)		(187.212)
IRES	(166.888)		(166.888)
IRAP	(20.324)		(20.324)
Totale	(91.384)	43.906	(135.290)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Alliquota fiscale	Alliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	31	29	2
Operai	189	213	(24)
Totale	222	244	(22)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Autoferrotramvieri.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	31
Operai	189
Totale Dipendenti	222

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.037	36.757

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto riguarda le operazioni poste in essere con le parti correlate e non, si segnala che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci. Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2472 1° comma, numero 22 bis del codice civile, si precisa che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà ancora significative conseguenze anche a livello economico.

Di conseguenza si rimanda alla relazione sulla gestione redatta a corredo del presente bilancio dall'organo amministrativo per un'adeguata informativa in relazione agli effetti che la stessa potrà avere sull'andamento della società

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati da pubbliche amministrazioni:

contributi c/investimento per Euro 521.580,00
 contributo sanificazione e DPI (art. 125 DL 34-2020) per Euro 28.297,00
 contributi c/esercizio da finanziamento ex art. 200 c. 1 DL 34/20 e DGR 1320 del 08/09/2020 per Euro 790.438,48
 contributo bando Unioncamere Veneto "Linea 1 - Spese per investimenti" per l'acquisizione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per Euro 4.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	603.564
5% a riserva legale	Euro	30.178
a riserva straordinaria	Euro	
a utili a nuovo	Euro	573.386

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Andrea Biasiotto





Sede Legale ed Amministrativa in Belluno – Capitale Sociale Euro 6.255.173,50 – C.C.I.A.A. di Belluno R.E.A. 2298 – Durata fino al 31/12/2080 – Partita IVA e Codice Fiscale 00057190258

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

(La presente relazione integra anche i contenuti previsti dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016)

Signori Azionisti, il bilancio che Vi proponiamo per l'approvazione evidenzia un risultato netto positivo di € 603.564 che comprende un carico fiscale dell'esercizio negativo per € 91.384 dovuto alla rilevazione di imposte differite e anticipate oltre alle imposte di competenza.

Il risultato della gestione operativa è rappresentato da un margine operativo lordo pari € 3.782.405 oltre il quale ammortamenti e svalutazioni per € 3.161.681 hanno inciso sul risultato operativo dell'esercizio 2020.

Il valore totale della produzione è diminuito passando da € 29.120.161 nel 2019 ad € 22.741.143 nel 2020, con un decremento complessivo di € 6.379.018 pari all' 21,9% in meno rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale ha avuto un decremento del 20% sostanzialmente in linea con la decrescita del fatturato.

A seguito del positivo risultato d'esercizio il Patrimonio netto della Società è oggi pari a € 15.834.443.

IL MERCATO E I RISULTATI DELLA SOCIETA'.

La Società Dolomiti Bus S.p.A. svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale nella Provincia di Belluno in proroga dell'affidamento di cui ai contratti di servizio sottoscritti negli anni 2002 e 2003.

L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Provincia di Belluno ha indetto alla fine del 2017 la gara a doppio oggetto per l'individuazione di un socio privato che sottoscriva un aumento del 30% del capitale sociale di Dolomiti Bus e per il conseguente affidamento alla Società

della gestione del servizio di trasporto pubblico locale del bacino per un periodo di 9 anni con possibilità di proroga. Alla data della presente relazione la procedura di gara è in fase avanzata, essendo stata celebrata la seduta pubblica con la quale la Commissione di gara ha concluso le operazioni di competenza al che dovrebbero seguire le determinazioni degli organi competenti circa la definitiva aggiudicazione.

Dalla fine di febbraio del 2020, come noto, la pandemia da Covid-19 ha pesantemente influito sui mercati e sulle attività aziendali in genere. L'Azienda sin da subito ha comunque reagito con prontezza ed efficacia nel mettere in atto tutte le azioni gestionali necessarie sia al contenimento della diffusione del virus Covid-19 sia al riequilibrio dell'attività produttiva.

A seguito della riduzione della mobilità dei cittadini, della chiusura a singhiozzo delle scuole e della sospensione dei trasporti per turismo si è registrata una importante flessione della domanda di mobilità che ha comportato, anche a seguito di specifiche delibere regionali, una riduzione dei servizi di trasporto erogati. In ogni caso a seguito delle norme promulgate sono stati garantiti i corrispettivi per i contratti di TPL.

Internamente, a fronte delle difficili circostanze sono state attivate azioni gestionali per contenere allo stretto necessario i costi esterni e per quanto riguarda il costo del lavoro dipendente è stato messo in opera un intenso e coordinato piano di utilizzo delle ferie, una revisione dei turni del personale viaggiante così come l'operatività in *smart-working* del personale indiretto in modo da poter ridurre al minimo l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e di conseguenza l'azienda ha potuto beneficiare dell'esonero contributivo INPS.

Nel corso del 2020 gli introiti da traffico sono risultati fortemente penalizzati con una riduzione del 42% rispetto all'anno precedente a causa dei vincoli alla mobilità posti dalla pandemia, dai relativi periodi di *lockdown* oltre alle norme per le limitazioni al trasporto e per il rimborso degli abbonamenti ai clienti.

Anche per il 2020 è stata sottoscritta con la Provincia di Belluno la convenzione "*Investi scuola*" per l'anno scolastico 2020/2021. Il titolo di

viaggio, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, agevola le famiglie con un significativo risparmio sui costi del trasporto scolastico.

ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO AUTOBUS

Nel 2020 l'attività di allestimento è stata fortemente condizionata dall'epidemia Covid-19 limitando le commesse di lavoro ai primi mesi dell'anno. Nel corso del 2020 sono stati allestiti n. 20 autobus nuovi di fabbrica per personalizzazioni commissionate per un valore pari a 140k€.

Sono stati venduti ricambi per allestimenti per un valore pari a 204k€.

CUSTOMER SATISFACTION

Nel 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che per effetto del *lockdown* ha comportato la chiusura di stabilimenti e scuole e di conseguenza una sostanziale riduzione del servizio, non è stato possibile procedere all'analisi di *Customer Satisfaction* sulle Linee TPL. L'obiettivo è di svolgerla nei primi mesi del 2021 con la ripresa delle attività.

A dicembre 2020 è stata condotta l'indagine del Mystery client e sono stati rilevati anche alcuni aspetti legati ai DPCM emanati per contrastare la diffusione della pandemia.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che gli autobus risultano assoggettati ai necessari cicli di pulizia, disinfezione e sanificazione, che il 100% dei passeggeri e dei conducenti utilizza correttamente la mascherina, che i mezzi sono provvisti di paretina divisoria del posto guida. È risultata un'adeguata informazione a bordo dei mezzi in merito alle modalità di salita e discesa per evitare gli assembramenti, è indicata la percentuale di carico su ogni autobus tramite appositi pittogrammi esposti sia all'esterno che all'interno del mezzo. Positivo anche il controllo da parte del personale viaggiante per garantire il rispetto della capienza del 50% degli autobus e far rispettare la corretta distribuzione dei passeggeri a bordo.

PROGRAMMA DI CONTROLLO A BORDO MEZZI

Durante il periodo di vigenza del DPCM del 26.04.2020, che imponeva di adottare sui mezzi in servizio TPL rigorosi accorgimenti atti a garantire il

distanziamento tra i passeggeri di almeno un metro e la separazione dal posto di guida sul mezzo, l'Azienda non ha consentito la salita e la discesa dalla porta anteriore ed ha adottato limitazioni all'accesso alle persone a bordo fino alla prima fila di sedili per evitare il contatto tra conducente e passeggeri anche durante il viaggio. Tali misure di fatto impedivano, quando le obliterate erano poste nei pressi del posto guida la possibilità di validare i titoli di viaggio costringendo l'Azienda a sospendere, per tutto il periodo di *lockdown*, la puntuale attività di verifica dei titoli di viaggio.

Al termine delle misure di confinamento è ripresa l'attività di controllo a bordo concentrandosi però principalmente sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale sia da parte dei passeggeri che dei conducenti.

L'attività di verifica vera e propria dei titoli di viaggio è ripartita gradualmente sulle linee ritenute a più alto rischio di evasione e nei periodi di ripresa delle attività scolastiche.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale riclassificato è riassumibile in termini finanziari come segue:



ATTIVITA'	2020	2019	2020 vs 2019	Var %
Attivo immobilizzato netto	17.807.287	18.684.572	(877.285)	(4,7%)
- Immobilizzazioni immateriali	250.101	265.819	(15.718)	(5,9%)
- Immobilizzazioni materiali	15.553.049	16.414.616	(861.567)	(5,2%)
- Immobilizzazioni finanziarie	2.004.137	2.004.137	-	-
Attivo Circolante lordo	17.839.377	16.736.941	1.102.436	6,6%
- Disponibilità non liquide	587.697	689.699	(102.002)	(14,8%)
- Liquidita' differite	5.727.716	7.573.981	(1.846.265)	(24,4%)
<i>di cui Crediti commerciali</i>	3.708.657	5.806.975	(2.098.318)	(36,1%)
<i>di cui Crediti tributari entro 12 mesi</i>	399.261	234.218	165.043	70,5%
<i>di cui ratei e risconti attivi entro 12 mesi</i>	278.317	309.321	(31.004)	(10,0%)
<i>di cui Altri</i>	1.341.481	1.223.467	118.014	9,6%
- Liquidita' immediate	11.523.964	8.473.261	3.050.703	36,0%
TOTALE ATTIVITA'	35.646.664	35.421.513	225.151	0,6%
PASSIVITA'	2020	2019	2020 vs 2019	Var %
Patrimonio netto	15.834.443	15.230.883	603.560	4,0%
<i>di cui Capitale Sociale</i>	6.255.174	6.255.174	-	-
Passività consolidate	11.624.541	10.418.105	1.206.436	11,6%
- Debiti verso banche oltre i 12 mesi	1.433.274	962.271	471.003	48,9%
- Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	4.258.042	3.086.414	1.171.628	38,0%
- Altri fondi	194.706	28.095	166.611	593,0%
- TFR	2.283.898	2.383.626	(99.728)	(4,2%)
- Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	3.454.621	3.957.699	(503.078)	(12,7%)
Passività correnti	8.187.680	9.772.525	(1.584.845)	(16,2%)
- Debiti verso banche entro i 12 mesi	560.922	563.693	(2.771)	(0,5%)
- Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	657.253	456.732	200.521	43,9%
- Debiti verso fornitori	2.655.404	3.921.644	(1.266.240)	(32,3%)
- Debiti tributari e verso istituti di previdenza	482.962	852.019	(369.057)	(43,3%)
- Altri Debiti	1.271.985	1.490.899	(218.914)	(14,7%)
- Ratei e risconti passivi entro 12 mesi	2.559.154	2.487.538	71.616	2,9%
TOTALE PASSIVITA'	35.646.664	35.421.513	225.151	0,6%
Descrizione	2020	2019	2020 vs 2019	Var
Posizione Finanziaria netta	(4.614.473)	(3.404.151)	(1.210.322)	35,6%

L'andamento patrimoniale e finanziario del 2020, nonostante le difficoltà, è migliorato rispetto all'esercizio precedente per effetto del risultato della gestione caratteristica, accompagnato da una significativa attività di incasso dei crediti che si sono ridotti del 32% rispetto al 2019 a beneficio della liquidità disponibile.

La Posizione Finanziaria netta è ulteriormente migliorata attestandosi su un valore negativo di 4,6 M€ (+35,6% vs. 2019) ad indicare che la Società ha più cassa disponibile che debiti finanziari da onorare.

Dai dati del bilancio opportunamente riclassificati si possono trarre i seguenti indicatori:

Margine di Tesoreria	2020	2019	2020 vs 2019
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	9.064.000	6.274.717	2.789.283
Liquidità immediate + Liquidità differite / Passività correnti	2,11	1,64	0,46
Margine di struttura primario	2020	2019	2020 vs 2019
Patrimonio netto - Attivo fisso	(1.972.844)	(3.453.689)	1.480.845
Patrimonio netto / Attivo fisso	0,89	0,82	0,07
Margine di struttura secondario	2020	2019	2020 vs 2019
Patrimonio netto + Passività consolidate - Attivo fisso	9.651.697	6.964.416	2.687.281
Patrimonio netto + Passività consolidate / Attivo fisso	1,54	1,37	0,17
Indicatori di struttura finanziaria	2020	2019	2020 vs 2019
(Passività a ml + Passività Correnti) / Patrimonio netto	1,25	1,33	(0,07)
Posizione Finanziaria netta / Patrimonio netto	(0,29)	(0,22)	(0,07)

Gli indicatori finanziari e patrimoniali anche nel 2020 sono tutti in miglioramento rispetto all'esercizio precedente confermando una struttura patrimoniale e finanziaria sempre più solida.

SITUAZIONE ECONOMICO-REDDITUALE

Per quanto riguarda la situazione reddituale si riporta il prospetto di Conto Economico riclassificato riferito agli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE	2020	2019	2020 vs 2019	
Valore della produzione (a)	22.741.143	29.120.161	-6.379.018	(21,9%)
Costi per materie	3.598.225	5.744.952	(2.146.727)	(37,4%)
<i>di cui carburanti</i>	2.073.741	3.471.523	(1.397.782)	(40,3%)
<i>di cui altri</i>	1.524.484	2.273.429	(748.945)	(32,9%)
Costi per servizi	5.283.241	7.259.088	(1.975.847)	(27,2%)
<i>di cui subaffidamenti</i>	1.662.995	2.273.953	(610.958)	(26,9%)
<i>di cui altri</i>	3.620.246	4.985.135	(1.364.889)	(27,4%)
Costi per godimento beni di terzi	1.148.345	1.196.369	(48.024)	(4,0%)
<i>di cui quote leasing</i>	452.761	541.954	(89.193)	(16,5%)
<i>di cui altri</i>	695.584	654.415	41.169	6,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime	40.215	77.470	(37.255)	(48,1%)
Oneri diversi di gestione	492.073	300.583	191.490	63,7%
Totale costi esterni (b)	10.562.099	14.578.462	(4.016.363)	(27,5%)
Valore aggiunto (a)-(b)	12.179.044	14.541.699	(2.362.655)	(16,2%)
Costi del personale	8.396.639	10.502.062	(2.105.423)	(20,0%)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	3.782.405	4.039.637	(257.232)	(6,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	3.161.681	2.913.706	247.975	8,5%
Accantonamenti	0	0	0	0,0%
Totale amm, sval e accantonamenti	3.161.681	2.913.706	247.975	8,5%
Reddito operativo (E.B.I.T.)	620.724	1.125.931	(505.207)	(44,9%)
Risultato dell'area finanziaria	(108.544)	(93.782)	(14.762)	15,7%
Risultato dell'area partecipazioni	-	-	-	-
Totale aree non operative	(108.544)	(93.782)	(14.762)	15,7%
Reddito prima delle imposte (E.B.T.)	512.180	1.032.149	(519.969)	(50,4%)
Imposte sul reddito	(91.384)	43.906	(135.290)	(308,1%)
Risultato d'esercizio	603.564	988.243	(384.679)	(38,9%)

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

ROE		2020	2019	2020 vs 2019
Utile (perdita) / Patrimonio netto		3,81%	6,49%	-2,68
ROI		2020	2019	2020 vs 2019
Reddito Operativo / Tot Attivo		1,73%	3,18%	-1,45

Gli indicatori reddituali mettono in evidenza il contributo della gestione alla remunerazione del capitale proprio (ROE) e la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica quale ritorno sul capitale investito (ROI). Entrambi gli indici mostrano una significativa flessione rispetto al 2019 a seguito della riduzione di attività legata al Covid-19.

INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2020 è continuato, comunque il programma di investimento per il rinnovo della flotta autobus, sono infatti entrati in esercizio 11 nuovi autobus di cui 8 acquistati senza cofinanziamento pubblico.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le Relazioni Industriali anche nel corso dell'anno 2020 sono state improntate alla massima trasparenza, dialogo e correttezza in un contesto di intenso e costruttivo rapporto con la parte sindacale a livello Territoriale e Aziendale.

Le Relazioni Industriali sono state altresì caratterizzate dal comune intento dell'azienda e delle parti sociali, di reagire e gestire la grave emergenza epidemiologica che ha reso preminenti, rispetto al passato, tematiche a carattere straordinario, quali nello specifico la sicurezza del servizio e del personale nonché la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario in favore della società e dei suoi dipendenti in un contesto di mercato gravemente minato dal contesto pandemico da covid-19.

Si segnalano, in particolare, due importanti materie di confronto sindacale:

1. Esame congiunto per l'attivazione dell'ammortizzatore sociale di settore ex A.N. 23/05/2016 e s.m.i.

In data 25.3.2020, in merito alla situazione venutasi a determinare per effetto delle disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato sottoscritto il verbale ai sensi dell'art. 26, D. Lgs. n. 148/2015 per l'accesso al Fondo bilaterale di solidarietà del trasporto pubblico locale. Tale ammortizzatore sociale ha operato per 9 settimane, a far data dal 23.3.2020, coinvolgendo, a rotazione settimanale, un numero massimo di 132 lavoratori e lavoratrici. Al fine di garantire il sostegno economico dei lavoratori, nell'ambito dell'esame congiunto, l'azienda si è impegnata ad anticipare la corresponsione dell'assegno ordinario previsto dall'ammortizzatore sociale, alle normali scadenze di ciascun periodo di paga mensilmente prevista, con il meccanismo del conguaglio sui contributi INPS. Allo stesso modo è stato definito che,

anche nell'ottica di contenimento della ricaduta salariale e conformemente alle indicazioni fornite dall'Inps in materia di cassa integrazione cui le norme di riferimento del Fondo di Solidarietà TPL si richiamano, i lavoratori interessati avrebbero usufruito dell'indicato ammortizzatore sociale solo previo esaurimento delle giornate di ferie e di permesso maturate e non godute degli anni pregressi, con fruizione prioritaria da parte di coloro aventi quantitativo complessivamente maggiore.

2. Erogazione di un importo Una Tantum in welfare

La Società nel rispetto dei valori di responsabilità sociale ai quali si è sempre ispirata ha definito, in accoglimento delle istanze delle OO.SS. e anche al fine di fornire in un particolare frangente emergenziale un tangibile sostegno economico ai lavoratori e alle proprie famiglie valorizzando il particolare impegno profuso da tutti i dipendenti nel corso dell'anno 2020, un piano Welfare mediante l'erogazione di un importo economico una tantum caricato sulla piattaforma individuale di ciascun lavoratore, pari ad euro 1.000,00 (mille/00 euro) da spendere in tutti i beni e servizi presenti tra i *flexible benefit* individuati nella medesima piattaforma welfare.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

In relazione al personale dipendente nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro. Non si sono verificati altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

L'effetto pandemico ha colpito in misura molto limitata i dipendenti dell'azienda ed i pochi casi registrati, peraltro non attribuibili all'ambiente lavorativo, nel quale sono state rese immediatamente operative forti misure

di contrasto all'ingresso ed alla diffusione del virus, si sono poi risolti positivamente.

Non si sono registrati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata giudicata responsabile.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata giudicata colpevole.

Parimenti, non sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO DELL'ESERCIZIO 2020 (ex art.6 4c. D.lgs.175/2016)

Dolomiti Bus è una Società per Azioni composta per il 60,5% da un socio pubblico, la Provincia di Belluno, e per il 39,5 % da soci privati: Autoguidovie S.p.A per il 29,5% e Sig. Federico Mattioli per il 10%.

La Società ha per oggetto sociale, in sintesi, la gestione del trasporto pubblico locale, di servizi turistici e di noleggio con o senza conducente. Inoltre, svolge attività di officina meccanica per allestimenti, installazione accessori, riparazioni e revisioni tecniche di autobus.

Alla fine del 2020 l'azienda occupava 222 dipendenti, come meglio specificato nella nota integrativa al Bilancio.

Il governo societario è espletato dall'organo amministrativo costituito dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea Ordinaria dei Soci del giorno 8 maggio 2020 ha deliberato di confermare i Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, sino all'approvazione del bilancio 2020. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente legale rappresentante, di nomina pubblica, da un Amministratore Delegato espressione dei soci privati a cui sono riservati poteri tra i quali rientrano l'attuazione della gestione operativa della Società e la definizione ed attuazione delle politiche finanziarie, delle politiche commerciali, delle politiche del personale della Società.

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti; oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato sono previsti altri tre Consiglieri di cui due di nomina da parte del socio pubblico ed uno di nomina da parte dei soci privati.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale di tre membri più due supplenti, nominato nell'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2019 ed in carica fino all'approvazione del bilancio 2021, con i compiti di vigilanza sul rispetto dei principi di amministrazione della Società, adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e corretto funzionamento.

Oltre al Collegio Sindacale l'organo di controllo è costituito anche da una Società di revisione, BDO Italia S.p.A. anch'essa nominata nell'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2019 ed in carica per un triennio, con i compiti di controllo contabile e certificazione del bilancio di esercizio.

I risultati conseguiti negli esercizi precedenti al 2020 e il risultato conseguito nell'anno 2020, pur contraddistinto da massima criticità in rapporto ai descritti effetti della pandemia per il settore nel quale opera la Società, le misure di sostegno delle aziende in parte approvate ed in parte in via di definizione da parte delle Autorità sia nazionali sia comunitarie e le prospettive di evoluzione della pandemia anche in rapporto alla progressiva estensione delle pertinenti campagne vaccinali, consentono di escludere dall'orizzonte attuale un rischio di crisi aziendale quale quello considerato dalla 'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016, e quindi la definizione di relativi piani, ferma restando l'attenzione massima dell'organo di amministrazione nell'adozione di ogni misura di protezione del patrimonio aziendale opportuna in rapporto al difficile periodo che il mercato ed in generale l'economia stanno attraversando (come avvenuto e sopra riferito in relazione all'esercizio 2020).

In merito ai temi della tutela della concorrenza, del rispetto delle norme a tutela della proprietà industriale ed intellettuale ed in tema di responsabilità sociale, la Società, per l'ambito peculiare nel quale opera e per le proprie dimensioni, pur ispirando tutta la propria attività ai detti principi non ritiene utile adottare allo stato piani specifici e, d'altra parte, ha approvato un codice di comportamento vincolante per tutto il personale nonché, ai sensi del d.lgs.

231/2001, un Modello di organizzazione, gestione e controllo che presidiano anche il rispetto delle pertinenti norme di legge e dei menzionati valori.

A riguardo si rimanda anche ad apposito paragrafo che segue, precisando qui che è affidato ad apposito Organismo di Vigilanza, pure istituito ai sensi del d.lgs 231/2001, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del citato Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché di curare il relativo aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza della Società, con il Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione di fenomeni corruttivi concorre a definire un complessivo presidio di controllo dell'attività della Società che, unitamente a principi, procedure e protocolli che definiscono i contenuti del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (inclusi i regolamenti citati in specifico paragrafo che segue), concorre alla piena soddisfazione delle esigenze sottese alle previsioni di cui all'art. 6 comma 3, del D.lgs. 175/2016 senza che sia necessaria, allo stato, l'implementazione di ulteriori strumenti di governo e di controllo societario.

Informativa relativa agli adempimenti sulla protezione dei dati personali (ex Reg. UE n. 2016/679)

Durante il 2020 la Società ha provveduto al mantenimento ed al rispetto di presidi e procedure definiti per il pieno rispetto del Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e dal d.lgs. 196/2003 così come emendato dal d.lgs. 101/2018.

Ai sensi del medesimo Regolamento è proseguita l'attività di valutazione dei rischi e l'adozione delle risultanti misure di sicurezza, ove necessarie, ed è stato predisposto un aggiornamento del registro dei Trattamenti ai sensi dell'art. 30 del Reg. UE 2016/679, che verrà adottato nel I quadrimestre 2021. Sono state mantenute aggiornate le informative sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, e gli Accordi sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

La Società ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'art. 37 del suddetto Regolamento, contattabile all'indirizzo e-mail privacy@dolomitibus.it. Della nomina è stata effettuata notifica al Garante

della protezione dei dati personali. Il Responsabile della protezione dei dati ha provveduto a informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento in merito agli obblighi derivanti dalle suddette normative, sorvegliandone l'osservanza, ed è stato consultato preventivamente fornendo il proprio parere sulle attività di trattamento prima della loro messa in atto.

Informativa sul sistema di qualità

Dolomiti Bus ha confermato l'adeguatezza del proprio Sistema Qualità agli obiettivi prefissati e alla norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015, durante la visita periodica di sorveglianza, condotta in modalità da remoto – data la situazione pandemica- da parti terze indipendenti nei giorni 21 e 22 maggio 2020 in relazione ai seguenti servizi: "Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto di persone (regolari, regolari specializzati e occasionali); Erogazione di servizi di manutenzione autobus per conto terzi".

Le unità operative incluse nel Sistema di Gestione Qualità sono: Sede, Officina, Biglietterie di Agordo, Belluno, Calalzo e Feltre".

In questa occasione è stata confermata l'adeguatezza del proprio servizio agli obiettivi prefissati e alla norma di riferimento UNI EN 13816:2002, come riconoscimento dell'adeguatezza di tutti i criteri di valutazione adottati dall'Organizzazione per la verifica del servizio di trasporto pubblico erogato, con l'obiettivo di offrire a tutti, clienti e non, un servizio sempre più attrattivo.

In data 3 giugno 2020 Dolomiti Bus, a seguito di visita in remoto da parte dell'ANCIS, ha ottenuto l'Attestazione di verifica di attuazione dei contenuti DPCM in materia di COVID-19. Un documento importante che contribuirà a mantenere un rapporto trasparente e ricettivo con il Cliente, rendendolo consapevole che Dolomiti Bus adotta tutte le procedure per garantire la sicurezza nel trasporto di servizio Pubblico e nelle linee Atipiche.

Informativa sulla prevenzione della corruzione, sulla trasparenza, sui codici di condotta e sul Modello Organizzativo 231.

Nell'esercizio 2020 la Società ha provveduto agli adempimenti previsti in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza. Il "Piano di

prevenzione della corruzione e della illegalità ex l. 190/2012 e misure di attuazione degli obblighi di trasparenza ex d.lgs. 33/2013 per il Triennio 2019-2021" elaborato dall'avv. Sonia Sommacal in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed attuazione della Trasparenza (RPCT) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 febbraio 2020. Tale Piano approvato è stato aggiornato rispetto alle normative attualmente in vigore, ed è stato pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito Dolomiti Bus S.p.A.

Nell'esercizio 2020 la Società ha provveduto agli adempimenti previsti dal Modello Organizzativo 231 adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 aprile 2019. La Società ha recepito le integrazioni e modifiche del catalogo dei reati presupposto di cui al D.lgs. 231/01 segnalate dall'Organismo di Vigilanza, e ha sottoposto all'Organismo stesso le proposte di modifica del Modello stesso, che verranno adottate dal Consiglio di Amministrazione nel I quadrimestre 2021.

L'Organismo di Vigilanza nell'anno 2020 ha effettuato le verifiche ed i controlli di competenza in merito all'osservanza ed al funzionamento del Modello stesso. Dalle attività di vigilanza effettuate non sono emerse criticità rispetto alle misure previste dal Modello o più in generale ai rischi reato di cui al d.lgs. 231/2001.

Informativa sui regolamenti interni

Nel corso dell'esercizio hanno continuato a trovare attuazione il "Regolamento per l'affidamento di contratti di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ovvero esclusi dall'ambito di applicazione del d.lgs. 50/2016", la procedura "Processo amministrativo gestione acquisti", il processo in materia di accesso, secondo quanto indicato nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale e le altre procedure aziendali vigenti.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né di altri strumenti analoghi, ai sensi art. 2428 comma 2, punto 6 bis).

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E AZIONI ACQUISTATE DURANTE L'ESERCIZIO

Si precisa che, ai sensi dei commi n. 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice civile, la società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e quote o azioni di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Vista la solida struttura economico-patrimoniale della Società si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano e mantengano una buona qualità creditizia e che le scadenze relative alle passività finanziarie possano essere rispettate. In considerazione del permanere dell'alto "rating" assegnato alla Società dal mercato bancario si ritiene che vi sia ancora spazio per eventuali rifinanziamenti o estensione degli affidamenti.

Corre l'obbligo di segnalare che l'esercizio 2021, visto il permanere della pandemia e delle difficoltà che stanno emergendo per una consistente copertura vaccinale, dovrà affrontare rischi e incertezze sull'attività aziendale in termini sia di erogazione del servizio di trasporto sia per i conseguenti risultati economici, fermo restando quanto più sopra evidenziato a proposito dell'assenza di indici di rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In continuità con la fine dell'esercizio 2020 anche i primi mesi del 2021 si sono presentati difficili e, sul piano dei ricavi diretti da utenza, con indicazioni prospettiche non confortanti continuando lo stato di emergenza COVID-19 almeno fino al 30 aprile.

Fino a tutto il 31 gennaio le scuole della Provincia di Belluno sono rimaste chiuse ed anche la successiva classificazione della Provincia di Belluno così come della Regione Veneto in zone alternativamente da giallo, arancione fino all'attuale rosso, che si protrarrà praticamente fino al 5 aprile hanno ridotto la mobilità dei cittadini ed il relativo utilizzo del trasporto pubblico locale facendo perdurare il livello di incertezza sui ricavi da traffico. Restano al momento garantiti i corrispettivi da contratto fino la 30 aprile, mentre il "decreto sostegni" di recente emanazione rende disponibili ulteriori 800M€ a beneficio delle aziende di TPL nel corso dell'anno. Restano peraltro ancora sospesi i trasporti per turismo.

In ossequio a quanto previsto all'art. 2428 3° comma n° 6) si ritiene opportuno integrare la presente Relazione sulla Gestione con informazioni attinenti ai contributi in conto esercizio a compensazione dei mancati ricavi da tariffa. La Società pur ritenendo di avere diritto alle suddette compensazioni, si è limitata, come già descritto, a riconoscere nel presente bilancio solo l'importo di competenza 2020 di 0,7M€ già incassato, dato che per la restante parte di medesima competenza non sono stati ancora definiti i criteri di attribuzione e le modalità di erogazione a conguaglio delle relative somme previste per il bacino di Belluno.

L'Azienda ha comunque chiuso l'esercizio 2020 con una buona solidità patrimoniale e finanziaria che certamente le permette di sostenere un altro anno che si presenta difficile.

Signori Azionisti, a conclusione del nostro operato, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di € 603.564 che si propone di portare per il 5% ad incremento della riserva legale e per la restante parte ad utili a nuovo.

Belluno, 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Biasiotto

VERBALE RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 15 APRILE 2021

Il giorno 15 Aprile 2021 alle ore 15,00 si è tenuta la riunione del Collegio sindacale della società DOLOMITI BUS SPA in videoconferenza considerate le difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone al fine di effettuare le verifiche di legge. Sono presenti Il Presidente del Collegio dott.ssa Federica Monti e i Sindaci effettivi dott. Marco Brida e dott. Simone Gasparetto.

Il Collegio sindacale procede all'esame del progetto di bilancio.

Al termine della riunione, il Collegio sindacale predispose la relazione di seguito trascritta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti

di DOLOMITI BUS SPA

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della società nella medesima data della sua redazione.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibili il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, completo di nota integrativa approvati dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio sindacale ha ricevuto, altresì, la relazione sulla gestione.

Premessa generale


Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

nonché tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, le figure *chiave* non sono assolutamente variate rispetto all'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenuto conto dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha influenzato i dati di bilancio.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti ed eventuali consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Abbiamo preso visione della Relazione dell'Organismo di Vigilanza, nonché acquisito dallo stesso le informazioni in relazione al loro operato e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato e dal preposto alla gestione tecnica in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione delle verifiche trimestrali, come pure in occasione dei Consigli di amministrazione ed anche tramite i flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi del 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi e incertezze;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato regolarmente approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e inviata al Collegio sindacale oggi 15.04.2021. Nella relazione non sono presenti rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza, l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. si evidenzia che non vi sono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 6) dell'attivo dello stato patrimoniale e pertanto non si è reso necessario il consenso da parte del Collegio sindacale;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

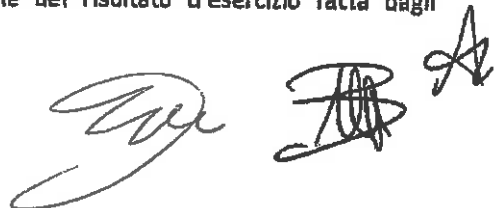
Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 603.564.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.


Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Belluno, il 15 aprile 2021

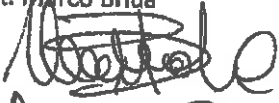


Il Collegio Sindacale

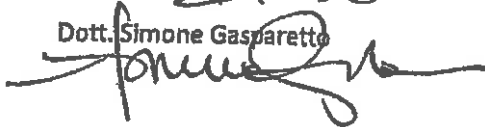
Dott.ssa Federica Monti



Dott. Marco Brida



Dott. Simone Gasparetto



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Dolomiti Bus S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Bus S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 15 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio

Estratto del

VERBALE di ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 12,30, presso la Provincia di Belluno in Via S. Andrea n.5 a Belluno, si è riunita, *in prima convocazione*, l'Assemblea degli Azionisti della Dolomiti Bus SpA, convocata con lettere del 13 aprile 2021 prot.n. 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565 e 1566,

ORDINE del GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio della Società Dolomiti Bus SpA chiuso al 31 dicembre 2020 e dei relativi allegati.

O M I S S I S

Assume la Presidenza il Presidente, dott. Andrea Biasiotto, il quale *preso atto*:

- di quanto disposto dall'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, in particolare al comma 2 che *"con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di comunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione, e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio."*
- delle normative in vigore nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19 che prevedono la partecipazione alla riunione tramite collegamento in video conferenza di tutti i partecipanti, consentendo al Presidente ed

al Segretario di essere in luoghi diversi, così come attestato dalla nuova massima “emergenziale” n.187 del Consiglio Notarile di Milano e di quanto previsto dell’art.1 comma 1 della lettera q) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8 marzo 2020,

attesta:

- che sono state trasmesse le lettere di convocazione ns.prot.n. dal 1557 al 1566 del 13 aprile 2021, come previsto dallo Statuto Sociale;
- che é presente il 100% del capitale sociale, in rappresentanza del quale intervengono:
 - la Provincia di Belluno che detiene il 60,50%, rappresentata dal Presidente della Provincia di Belluno dott. Roberto Padrin e dal Consigliere Provinciale con funzioni di coordinamento politico in materia di trasporti e mobilità sig. Dario Scopel collegato in video conferenza;
 - la Società Autoguidovie S.p.A. che detiene il 29,50% rappresentata dal Presidente Sig.Camillo Ranza in collegamento tramite videoconferenza;
 - il dott. Federico Mattioli che detiene il 10,00% in collegamento tramite video conferenza;
- che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui medesimo, l’Arch. Natalia Ranza, Amministratore Delegato, l’avv. Sonia Sommacal Consigliere e il dott.ing. Stefano Rossi,
- che sono presenti, per il Collegio Sindacale il Presidente dott.ssa Federica Monti, il dott. Marco Brida ed il dott. Simone Gasparetto, Componenti Effettivi;
- che i predetti Soci sono titolari di azioni cui spetta il diritto di voto e sono pertanto legittimati ad intervenire nella predetta assemblea ai sensi dell’art. 16 dello Statuto sociale;
- che nel rispetto delle vigenti disposizioni governative e in adesione alle disposizioni aziendali finalizzate a limitare gli spostamenti e ad evitare

riunioni di lavoro per prevenire situazioni di contagio da coronavirus, i Soci, i Consiglieri ed i Sindaci ed alcuni di coloro che sono stati ammessi ad assistere, partecipano ai lavori assembleari a mezzo di collegamento videoconferenza,

- che i Soci, i Componenti il Consiglio di Amministrazione ed i Componenti il Collegio Sindacale dichiarano di condividere e di non sollevare eccezioni che alcuni partecipanti siano presenti tramite collegamento in videoconferenza per consentire l'adozione di importanti ed improrogabili decisioni aziendali;

dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente, dott. Andrea Biasiotto, propone di nominare, con il consenso dei presenti, segretario la rag. Marcella Prest.

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio della Società Dolomiti Bus SpA chiuso al 31 dicembre 2020 e dei relativi allegati.

Il dott. Andrea Biasiotto ricorda che, con lettera del 22 aprile 2021 ns.prot.n. 1770/21, è stato trasmesso, tramite posta certificata, ai Soci il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

OMISSIS

Al termine della discussione l'Assemblea Ordinaria dei Soci con voto palese, all'unanimità,

d e l i b e r a

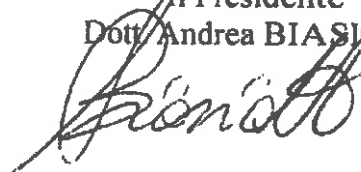
- ***di approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 che chiude con un utile di € 603.564 e tutti i documenti che lo compongono: la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;***

- *di destinare l'utile di € 603.564 per il 5% ad incremento della riserva legale e per la restante parte ad utili a nuovo;*
- *di prendere atto del parere favorevole della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;*
- *di prendere atto del parere favorevole della Relazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39, al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;*

O M I S S I S

Alle ore 13,30 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Presidente
Dott. Andrea BIASIOTTO



Il Segretario
rag. Marcella Presti

